

CONSORZIO DEL MOBILE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	61100 PESARO GALLERIA ROMA SC.B
Codice Fiscale	00872940416
Numero Rea	92918
P.I.	00872940416
Capitale Sociale Euro	289536.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.558	5.794
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	4.026
7) altre	33.221	36.726
Totale immobilizzazioni immateriali	37.779	46.546
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	602.822	158.283
2) impianti e macchinario	248.349	285.454
3) attrezzature industriali e commerciali	15.467	12.802
4) altri beni	15.498	31.536
Totale immobilizzazioni materiali	882.136	488.075
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.320	1.320
Totale partecipazioni	1.320	1.320
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.320	1.320
Totale immobilizzazioni (B)	921.235	535.941
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	6.000	3.900
Totale rimanenze	6.000	3.900
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.056	884.404
Totale crediti verso clienti	654.056	884.404
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.993	241.063
Totale crediti tributari	216.993	241.063
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.515	991
Totale crediti verso altri	2.515	991
Totale crediti	873.564	1.126.458
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	793.897	583.408
2) assegni	-	50.930
3) danaro e valori in cassa	7	281
Totale disponibilità liquide	793.904	634.619
Totale attivo circolante (C)	1.673.468	1.764.977
D) Ratei e risconti	17.485	12.123
Totale attivo	2.612.188	2.313.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	289.536	289.536
III - Riserve di rivalutazione	156.234	156.234

IV - Riserva legale	14.480	14.480
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	561.844	302.168
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	561.843	302.168
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	263.761	259.676
Totale patrimonio netto	1.285.854	1.022.094
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.731	2.856
Totale fondi per rischi ed oneri	2.731	2.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.626	384.023
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.165	163.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	446.993	-
Totale debiti verso banche	473.158	163.412
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.511	264.224
Totale debiti verso fornitori	179.511	264.224
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.247	28.633
Totale debiti tributari	22.247	28.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.201	28.375
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.201	28.375
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.512	128.090
Totale altri debiti	134.512	128.090
Totale debiti	836.629	612.734
E) Ratei e risconti	114.348	291.334
Totale passivo	2.612.188	2.313.041

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.435.630	1.602.358
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	188.931	228.413
altri	22.837	13.789
Totale altri ricavi e proventi	211.768	242.202
Totale valore della produzione	1.647.398	1.844.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.124	27.974
7) per servizi	496.453	508.919
8) per godimento di beni di terzi	41.717	46.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	454.590	480.808
b) oneri sociali	136.660	145.838
c) trattamento di fine rapporto	37.537	40.489
e) altri costi	14.775	11.364
Totale costi per il personale	643.562	678.499
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.766	8.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.640	83.589
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.731	2.856
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.137	95.429
14) oneri diversi di gestione	62.828	225.078
Totale costi della produzione	1.371.821	1.582.485
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	275.577	262.075
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.488	1.749
Totale proventi diversi dai precedenti	1.488	1.749
Totale altri proventi finanziari	1.488	1.749
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.604	148
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.604	148
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.116)	1.601
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	270.461	263.676
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.700	4.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.700	4.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	263.761	259.676

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	263.761	259.676
Imposte sul reddito	6.700	4.000
Interessi passivi/(attivi)	5.116	(1.601)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	275.577	262.075
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.268	43.163
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.406	92.573
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	140.674	135.735
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	416.251	397.810
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.100)	(3.900)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	230.348	(110.914)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.713)	215.121
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.362)	16.437
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(176.986)	321.918
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.361)	134.391
Totale variazioni del capitale circolante netto	(44.174)	573.053
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	372.077	970.863
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.116)	1.110
(Imposte sul reddito pagate)	20.069	(129.011)
(Utilizzo dei fondi)	(51.790)	(11.755)
Totale altre rettifiche	(36.837)	(139.656)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	335.240	831.207
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(485.701)	(212.289)
Disinvestimenti	-	75.172
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(581)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	(2.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(485.700)	(139.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(137.247)	113.029
Accensione finanziamenti	446.993	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	309.745	113.030
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	159.285	804.539
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	583.408	260.386
Assegni	50.930	-
Danaro e valori in cassa	281	229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	634.619	260.615
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	793.897	583.408
Assegni	-	50.930
Danaro e valori in cassa	7	281
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	793.904	634.619

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 263.761.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

in merito all'analisi del bilancio 2020, va evidenziato che l'anno appena trascorso è stato fortemente caratterizzato dagli effetti della pandemia di Covid-19. In questo senso, secondo i dati elaborati dal Centro Studi di FederlegnoArredo, la filiera italiana del legno-arredo ha chiuso il 2020 con una contrazione del business pari a -10,8% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, dopo i dati pesantemente negativi del primo semestre dell'anno, emerge che i mesi estivi sono stati fondamentali per recuperare in termini di fatturati e vendite quanto perso in precedenza, rendendo di fatto meno pesanti le percentuali inizialmente ipotizzate. Va altresì precisato che la filiera prevede al proprio interno comparti tra loro diversi, e ognuno di questi ha vissuto e reagito alla crisi in maniera diversa: se il settore del Contract è quello che ha registrato una contrazione di fatturato significativa, l'arredo casa ha risentito positivamente della permanenza tra le mura domestiche delle persone.

Per il 2021, lo scenario rimane fortemente incerto: oltre alla pandemia, va detto che nello specifico caso della Regione Marche e del distretto pesarese, la filiera del mobile e componenti d'arredo, era già reduce da stravolgimenti e duri colpi inferti dalla debolezza del sistema competitivo, con aziende ritrovatesi a competere a livello globale con manifattura a basso costo, grande distribuzione del mobile e criticità strutturali che hanno segnato anche duramente le aziende del territorio.

Per fronteggiare tali criticità e in ottica rilancio, sarà di fondamentale importanza da un lato, una crescente attenzione da parte dei policy maker e, dall'altro, continuare ad operare in base alle specificità del settore e su fattori ben definiti, come ad esempio quelli legati alla difesa e alla valorizzazione del "Sapere tecnico", che costituisce il reale differenziale del Made in Italy. Qualità e innovazione sono anch'essi elementi imprescindibili per la crescita della produttività e della competitività: in questo senso, l'Industria 4.0 è una sfida fondamentale da affrontare nel migliore dei modi, ben consapevoli che il Settore Arredo articola il proprio sviluppo lungo diverse direttrici: solo per citarne alcune, l'economia di tipo Digitale così come quella Circolare, rappresentano due fattori che stanno già valorizzando la realtà di diverse aziende sul territorio, nella piena applicazione dei principi della cosiddetta TWIN TRANSITION, espressione con la quale si indica il processo di transizione basato sui fattori "green and digital".

Conseguentemente, assume grande rilievo anche la formazione specialistica: il mercato è estremamente dinamico e il rapido sviluppo delle tecnologie stanno, tra le altre cose, spingendo le imprese dell'Arredo verso un repentino cambiamento della struttura organizzativa, con l'obiettivo di mantenere alta la propria competitività. Questo processo ha portato l'organizzazione del lavoro a passare da una fase in cui i ruoli erano caratterizzati da una profonda rigidità, ad una fase in cui il lavoratore deve essere altamente flessibile e dinamico. Pertanto, si ritiene di fondamentale importanza la formazione specialistica sia in ambito tecnico che in relazione all'area commerciale-marketing.

Alla luce di questo contesto, strutture qualificate come il Cosmob, in grado di fornire un aiuto sostanziale al settore, assumono grande rilievo poiché le singole imprese, non sono in grado autonomamente di affrontare e superare le forti complessità determinate dalla globalizzazione, alle quali si dovrà far fronte puntando fortemente sui fattori precedentemente elencati (innovazione tecnologica, internazionalizzazione, formazione specialistica, qualità, ecc.) ponendo tra l'altro l'accento su valori culturali propri dei nostri sistemi territoriali che costituiscono il vero differenziale in ambito internazionale.

Il sostegno di politiche pubbliche dovrà essere articolato non solo e non tanto su incentivi finanziari alle imprese, ma quanto sulla incentivazione della collaborazione fra aziende e Centri di Trasferimento Tecnologico, capaci di promuovere la crescita competitiva delle imprese ponendo l'accento su aspetti strategici quali innovazione, qualità, certificazione, formazione specialistica, design, sperimentazione e fabbricazione digitale. A supporto di ciò, possono essere portate le esperienze già maturate nei Paesi industrializzati europei (Germania, Francia, Serbia, Polonia, Svezia, e Spagna in primo luogo), così come negli Stati Uniti e nei Paesi emergenti come il Brasile, che hanno dimostrato con

successo come queste iniziative (partnership solide tra centri tecnologici, imprese e amministrazione pubblica) forniscono i mezzi affinché imprese e cittadini, possano essere sempre più protagonisti della trasformazione ecologica, tecnologica, sociale e culturale necessaria per lo sviluppo futuro delle imprese e dei territori in cui operano.

Si riconfermano pertanto le linee strategiche del COSMOB, articolate nelle seguenti finalità e tipologie di azione:

- a) Accrescere la qualità dei prodotti e dei processi produttivi con la fornitura di servizi tecnologici (prove, sperimentazioni, consulenza tecnica), attraverso la Divisione Laboratorio Prove accreditato UNI CEI EN/ISO/IEC 17025 e la Divisione Certificazione di Prodotto accreditata UNI CEI EN/ISO/IEC 17065.
- b) Accrescere il livello tecnologico dei prodotti e dei processi produttivi, attraverso l'Area Ricerca e Sviluppo ed il proprio FABLAB, per la realizzazione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione.
- c) Favorire l'internazionalizzazione delle aziende attraverso la creazione di condizioni di contesto favorevole all'ingresso delle nostre imprese in Paesi esteri
- d) Accrescere la professionalità delle risorse umane aziendali, attraverso la Scuola di Alta Formazione, con la realizzazione di percorsi di formazione tecnica per imprese e giovani.

Tra le attività strategiche, va rimarcata anche l'azione svolta dal Cosmob per la sensibilizzazione dei policy maker, locali e nazionali, verso le specialistiche esigenze delle aziende del settore Legno-Arredo, al fine di individuare ed elaborare mirati interventi a sostegno del settore.

Le considerazioni sopra esposte che si intende rimarcare con forza, costituiscono una base di riflessione per tutta la compagine sociale del COSMOB e ci auguriamo consentano di analizzare e valutare positivamente i risultati conseguiti dal COSMOB, per un più energico sostegno nel corso dell'anno 2021.

Si descrivono qui di seguito le principali iniziative svolte nel 2020 in ciascun ambito.

Per quanto riguarda l'ambito a) (**Qualità**), la Divisione Laboratorio Prove, anche nel 2020 ha proseguito il processo di crescita ormai consolidato da anni. Anche grazie a ulteriori investimenti effettuati nel corso dell'anno, si è infatti potuto registrare maggior efficienza e produttività. Va sottolineato come gli investimenti realizzati scaturiscano da sviluppi tecnologici progettati dalle risorse interne all'azienda, permettendo di conseguire una ampia flessibilità e contenimento dei costi. La distribuzione del fatturato a livello nazionale risulta ormai articolata su tutto il territorio italiano. Si evidenzia inoltre la crescita sul mercato europeo che sempre più rappresenta un ambito di sviluppo significativo.

Anche la Divisione Certificazione di Prodotto ha avuto un ruolo importante nel corso dell'anno. Questa Divisione, nata di recente, ha ormai consolidato la propria struttura tecnico-organizzativa ed ha incrementato il proprio fatturato nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda l'ambito b) (**Innovazione tecnologica**) nel 2020 sono proseguite le attività, in collaborazione con imprese e centri di ricerca, per l'avanzamento dei progetti di Ricerca e Sviluppo, anche avvalendosi dell'area Fab Lab; la finalità principale è l'innovazione di materiali, prodotti e processi anche attraverso l'applicazione dei principi dell'economia circolare.

Nello specifico, in ambito europeo vi è la partecipazione attiva per i progetti WoodCircus e Ecobuk, entrambi presentati sul programma Horizon 2020 ed accomunati dalla finalità principale che riguarda l'individuazione di metodologie efficaci per la realizzazione di arredi eco-sostenibili sfruttando le potenzialità del materiale legno e del suo efficace processo di riciclo.

In ambito nazionale invece, sono 6 i progetti di ricerca e sviluppo in cui Cosmob, anche nel 2020, è stato coinvolto in maniera significativa; le tematiche su cui si sono concentrati gli sforzi sono quella della chimica verde (Progetto FOREST-COMP per la realizzazione di nuovi biocompositi, tra cui arredi, da risorse forestali e BIO-PAINT, finalizzato alla produzione di vernici 100% bio e riciclabili per il mobile), del design creativo e stile Made in Italy per il sistema Moda (Progetto TEXSTYLE e Progetto Cluster FUNK-ITALY), della progettazione di arredi salva vita in caso di sisma (Progetto S.A.F.E.), dell'economia circolare con specifico riferimento all'allungamento del ciclo di vita del prodotto e al riuso, recupero e riciclo di arredi (Progetto Cluster GIOTTO).

Sempre nel 2020, grazie soprattutto alle tecnologie di prototipazione rapida presenti nel Fab Lab, sono proseguite in parallelo le attività in supporto tecnico a numerose aziende del territorio per ulteriori progetti di innovazione in ambito prettamente regionale; in dettaglio, si tratta di:

- 8 progetti a valere sul bando “Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI del "sistema abitare”
- 2 progetti a valere sul bando “Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare”

- 1 progetto a valere sul bando “Ingegnerizzazione, industrializzazione dei risultati della ricerca e valorizzazione economica dell’innovazione”
- 1 progetto a valere sul bando “Supporto alla competitività del made in Italy ai fini della rivitalizzazione delle filiere produttive colpite dal terremoto”.

Per quanto riguarda l'ambito c) (Internazionalizzazione), pur nelle limitazioni determinate dagli effetti della pandemia, sono stati consolidati i rapporti in Brasile con il SEBRAE e con il SENAI che hanno consentito di consolidare l'intervento del Cosmob nel Paese.

Sono proseguite le collaborazioni con il SENA in Colombia, con la Camera di Commercio Italia-Guatemala e l'Agexpo in Guatemala, che hanno consentito un sostanziale approfondimento dei nostri rapporti di partnership con tali enti.

Sono proseguite inoltre le collaborazioni con l'Università UFAML di Monterrey in Messico.

E' stata data continuità anche alle relazioni con i diversi partner europei, oltre che con quelli argentini ed indiani.

Per quanto riguarda l'ambito d) Formazione specialistica è stato consolidato l'Istituto Tecnico Superiore per il Legno Arredo, che offre oggi percorsi formativi post-diploma, della durata di due anni, paralleli alla formazione universitaria. L'ITS per il Legno-Arredo di Pesaro, dedicato alle nuove Tecnologie per il Made in Italy, ha lo scopo di incrementare l'inserimento di figure, ad alta professionalità tecnica, all'interno di aziende del settore.

In merito alle attività internazionale nell'ambito della Formazione specialistica hanno preso il via due ulteriori progetti internazionali, WOODigital e SMARTRAIN, finanziati nell'ambito del programma comunitario Erasmus+: obiettivo dei progetti sarà l'implementazione di nuovi percorsi finalizzati alla creazione di competenze in ambito digitale e dell'economia circolare, in linea con le attuali esigenze dalle imprese del settore Legno-Arredo.

Sul fronte prettamente operativo, la struttura ha significativamente incrementato l'efficacia e l'efficienza della gestione funzionale, specie attraverso l'informatizzazione ed automatizzazione dei flussi operativi e di trasmissione dei dati.

E' inoltre proseguito il forte impegno dedicato all'azione di comunicazione e marketing finalizzata a rafforzare e migliorare l'immagine del Cosmob, quale Centro Tecnologico per il settore manifatturiero, sia in ambito locale ma soprattutto con una proiezione in ambito nazionale ed internazionale. Tale azione ha inoltre svolto un ruolo di forte supporto all'attività di commercializzazione dei servizi tecnologici della struttura.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. Art. 2427, c.1 n. 22-quater C.c)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC29, si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio, è doveroso segnalare il protrarsi della situazione straordinaria e non prevedibile del dilagare della pandemia Covid-19.

Come per il precedente esercizio la società in merito alla continuità non ha registrato nessun impatto sull'attività aziendale.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote qui riportate. Si evidenzia che nell'ambito di una corretta valutazione dell'utilizzo dei beni di proprietà all'interno del processo produttivo si è provveduto alla modifica di alcune aliquote rispetto all'esercizio precedente perché le precedenti aliquote non rappresentavano più correttamente l'utilizzo dei beni e la loro vita residua:

- terreni e fabbricati: 1,5%
 - impianti e macchinari: 5%, 10% e 15%
 - attrezzature: 3,75% e 5,5% e 20%
- altri beni: 4% e 6% e 20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Fra i ricavi sono presenti i contributi in conto esercizio appostati come contropartita alla valutazione del credito di imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, previsto dall'art.3 DL n. 145/2013 modificato dalla legge di Stabilità 2015, dalla Legge di Bilancio 2020 160/2019, dalla Legge di bilancio 2021 178/2020.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.779	46.546	(8.767)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.433	24.519	40.261	42.070	132.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.433	18.725	36.235	5.344	85.737
Valore di bilancio	-	5.794	4.026	36.726	46.546
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	-	1.236	4.026	3.504	8.766
Totale variazioni	-	(1.236)	(4.026)	(3.505)	(8.767)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.433	24.518	40.262	42.070	132.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.433	19.960	40.262	8.849	94.504
Valore di bilancio	-	4.558	-	33.221	37.779

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
882.136	488.075	394.061

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	304.719	959.863	94.828	258.185	1.617.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.436	674.409	82.026	226.649	1.129.520
Valore di bilancio	158.283	285.454	12.802	31.536	488.075
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	463.000	22.071	9.172	(8.542)	485.701
Ammortamento dell'esercizio	18.461	59.176	6.507	7.496	91.640
Totale variazioni	444.539	(37.105)	2.665	(16.038)	394.061
Valore di fine esercizio					
Costo	767.719	981.934	106.136	247.507	2.103.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.897	733.585	90.669	227.329	1.216.480
Svalutazioni	-	-	-	4.680	4.680
Valore di bilancio	602.822	248.349	15.467	15.498	882.136

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso del precedente esercizio si era proceduto con una revisione di tutti i cespiti iscritti nel libro beni ammortizzabili al fine di valutare con precisione quali fossero usciti da tempo dal processo produttivo aziendale ed inutilizzati ed inutilizzabili.

Alla fine del 2020 è invece iniziato un processo di valorizzazione dei beni aziendali auto prodotti quali impianti e macchinari per la realizzazione di prove di laboratorio che in bilancio hanno una rappresentazione con valori non adeguati ai valori di mercato.

Tale processo è finalizzato alla quantificazione finale dei valori da rivalutare in base all'articolo 110 del Decreto di Agosto 2020 per meglio rappresentare il valore reale delle attrezzature di laboratorio.

Acquisizioni

La principale variazione è relativa come noto all'acquisto del nuovo capannone da parte della società avvenuta in data 1 aprile 2020 con atto Notaio Cimmino in Pesaro per un importo pari ad euro 463.000,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.320	1.320	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.320	1.320

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	1.320	1.320
Valore di fine esercizio		
Costo	1.320	1.320
Valore di bilancio	1.320	1.320

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.000	3.900	2.100

Trattasi di acconti a fornitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	3.900	2.100	6.000
Totale rimanenze	3.900	2.100	6.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
873.564	1.126.458	(252.894)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	884.404	(230.348)	654.056	654.056
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.063	(24.070)	216.993	216.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	991	1.524	2.515	2.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.126.458	(252.894)	873.564	873.564

I crediti verso clienti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	256.842
Crediti per effetti all'incasso	69.975
Crediti per fatture da emettere e per Progetti	327.239

Per quanto attiene i progetti trattasi di contributi da ricevere per progetti Bio paint per euro 110.600, progetto Safe per euro 42.813, progetto Textiles per euro 55.282, progetto Forrest comp per euro 32.482, progetto Giotto/Funk Italy per euro 76.203, progetto Woodcircus per euro 9.859, .

Fra i crediti tributari troviamo acconti Ires per euro 7.210,00, credito Irap per euro 1.670,00 ed erario c/ritenute subite per euro 750,74.

Si evidenzia come già esposto nell'introduzione, che fra i crediti tributari è presente sia il residuo importo ancora da utilizzare al 31.12.2020 (terminato di utilizzare nel 2021) relativo al credito di imposta 2019 per gli investimenti in attività di Ricerca e sviluppo per un importo pari ad euro 23.272, sia il credito spettante per il 2020 per euro 184.091. Tale credito sarà utilizzabile in compensazione fino al suo esaurimento.

Come noto le recenti normative ed il nuovo piano di transizione 4.0 hanno modificato sostanzialmente la normativa relativa al credito, alla sua maturazione ed alle percentuali di spettanza. Per questo motivo anche se per l'anno 2020 siano state impiegate più forze lavoro ed la base di calcolo sia superiore, per il 2020 l'importo del credito spettante è diminuito, oltre al fatto che il suo utilizzo in compensazione sarà possibile in tre annualità per pari importo.

La quantificazione di tale credito è stata effettuata come per ogni annualità passata, valutando le spese per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo con apposite schede predisposte da parte del personale responsabile che descrivono l'attività di ricerca svolta dal personale specializzato del laboratorio relativamente ai progetti "WoodCircus", "SAFE", "Textiles", "Forest-Comp", "Giotto", "FunkItaly", "Bio-Paint", "Woodigital", "Smartrain".

Si riporta di seguito una breve descrizione degli obiettivi di ciascun progetto.

WoodCircus: analisi dello stato dell'arte europeo sul trattamento, recupero e riciclo di rifiuti legnosi e successiva definizione di buone pratiche e linee guida internazionali;

SAFE: Sviluppo, previa attività di ricerca, di arredi con funzioni salvavita in caso di sisma;

Textiles: Ricerca di materiali funzionali, ecosostenibili ed intelligenti per lo sviluppo di prototipi nei diversi settori manifatturieri, tra cui quello dell'arredo;

Forest-Comp: Ricerca finalizzata all'impiego di materiali di origine forestale per lo sviluppo di prototipi eco-sostenibili nei diversi settori, tra cui quello dell'arredamento;

Giotto: Identificazione di buone pratiche e definizione di criteri per lo sviluppo di prodotti del sistema moda con caratteristiche di circolarità;

FunkItaly: Ricerca di materiali funzionali per lo sviluppo di tessuti in grado di conferire proprietà di circolarità a prodotti del comparto manifatturiero, tra cui arredi.

Bio-Paint: Ricerca finalizzata alla creazione di vernici bio con ridotta emissione di formaldeide per l'arredo e alla realizzazione di contenitori eco-sostenibili per vernici progettati e sviluppati secondo i principi dell'eco-design.

Woodigital: progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ il cui obiettivo è la realizzazione di un corso di formazione digitale per sanare la debolezza nelle competenze digitali specifiche per il settore legno arredo

Smartrain: progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ che mira a promuovere collegamenti tra enti di ricerca che si occupano di innovazione e tecnologia del settore legno arredo e centri di formazione professionale, al fine di ampliare gli scenari e le prospettive di sviluppo sia in ambito formativo che industriale, attraverso la realizzazione di corsi specifici sul tema dell'industria 4.0.

Oltre alle spese sostenute per i progetti di cui sopra, ulteriori investimenti in ambito R&S sono stati sostenuti per ricerche e dottorati con Università degli Studi di Urbino nonché per attività di consulenza per studi di fattibilità per soluzioni innovative a prototipi di laboratorio e per gestione smart di attività del laboratorio.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 2.515 sono determinati da conti spedizionieri per trasporti per Euro 589,38, debiti v.fornitori per Euro 1.552,02, credito Inail per euro 256,73, credito imposte tfr e lav. autonomo per euro 116,73.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019			
Utilizzo nell'esercizio		2.731	2.731
Accantonamento esercizio		2.731	2.731
Saldo al 31/12/2020			

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
793.904	634.619	159.285

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	583.408	210.489	793.897
Assegni	50.930	(50.930)	-
Denaro e altri valori in cassa	281	(274)	7
Totale disponibilità liquide	634.619	159.285	793.904

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.485	12.123	5.362

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.534	(46)	1.488
Risconti attivi	10.588	5.409	15.997
Totale ratei e risconti attivi	12.123	5.362	17.485

Trattasi di risconti per polizze assicurative.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.285.854	1.022.094	263.760

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	289.536	-	-	-		289.536
Riserve di rivalutazione	156.234	-	-	-		156.234
Riserva legale	14.480	-	-	-		14.480
Altre riserve						
Riserva straordinaria	302.168	-	259.676	-		561.844
Varie altre riserve	-	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	302.168	(1)	259.676	-		561.843
Utile (perdita) dell'esercizio	259.676	-	263.761	259.676	263.761	263.761
Totale patrimonio netto	1.022.094	(1)	523.437	259.676	263.761	1.285.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	289.536	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	156.234	A,B
Riserva legale	14.480	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	561.844	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	561.843	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	1.022.093	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	289.536	14.480	323.160	135.241	762.417
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			8.686		8.686
Altre variazioni					
incrementi			126.556	259.676	386.232
decrementi				135.241	135.241
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				259.676	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	289.536	14.480	458.402	259.676	1.022.094
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			259.676	263.761	523.437
decrementi				259.676	259.676
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				263.761	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	289.536	14.480	718.077	263.761	1.285.854

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.731	2.856	(125)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.856	2.856
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.731	2.731
Utilizzo nell'esercizio	2.856	2.856
Totale variazioni	(125)	(125)
Valore di fine esercizio	2.731	2.731

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
372.626	384.023	(11.397)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	384.023
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.537
Utilizzo nell'esercizio	48.934
Totale variazioni	(11.397)
Valore di fine esercizio	372.626

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
836.629	612.734	223.895

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	163.412	309.746	473.158	26.165	446.993
Debiti verso fornitori	264.224	(84.713)	179.511	179.511	-
Debiti tributari	28.633	(6.386)	22.247	22.247	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.375	(1.174)	27.201	27.201	-
Altri debiti	128.090	6.422	134.512	134.512	-
Totale debiti	612.734	223.895	836.629	389.636	446.993

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 473.158, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili unicamente per effetti in portafogli oltre al mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile per euro 446.992,65.

Fra i debiti verso fornitori troviamo principalmente fornitori vari per Euro 61.553,84, fornitori per fatture da ricevere per Euro 117.956,78

Fra i debiti tributari troviamo principalmente debito per Irap 2020 per Euro 2.500,00, debito per Ires per Euro 4.200,00. Per la differenza trattasi di debito per ritenute dipendenti per Euro 11.769,59, debiti per Iva per Euro 3.777,08.

Fra i debiti previdenziali troviamo debiti per contributi Inps per euro 22.305,57, debiti per contributi dirigenti per euro 4.895,82.

Fra gli altri debiti troviamo principalmente il rateo ferie e permessi non goduti per euro 73.312,85 oltre a debiti previdenziali su ferie per euro 19.945,30 oltre a debiti diversi per euro 40.001,79 e cred.v.clienti per anticipi per Euro 761,30, crediti diversi per Euro 386,97, debito per carta di credito per Euro 104,24.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
114.348	291.334	(176.986)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.179	(1.441)	3.738
Risconti passivi	286.155	(175.545)	110.610
Totale ratei e risconti passivi	291.334	(176.986)	114.348

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattasi in dettaglio di risconto ricavi anticipati per Euro 110.610,00 relativi a ricavi Cqp laboratorio per Euro 70.000,00, ricavi certificazioni di prodotto processo per Euro 35.000,00, abbonamenti/prove di laboratorio per Euro 5.610,00.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.647.398	1.844.560	(197.162)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.435.630	1.602.358	(166.728)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	211.768	242.202	(30.434)
Totale	1.647.398	1.844.560	(197.162)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così composti:
 ricavi da attività Qualità- Laboratorio per Euro 929.354,55,, ricavi per Scuola di Alta Formazione per Euro 72.495,64,
 ricavi da Centro Ricerche – Fab Lab per Euro 429.579,59, altri ricavi per Euro 4.200,00.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.371.821	1.582.485	(210.664)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.124	27.974	(3.850)
Servizi	496.453	508.919	(12.466)
Godimento di beni di terzi	41.717	46.586	(4.869)
Salari e stipendi	454.590	480.808	(26.218)
Oneri sociali	136.660	145.838	(9.178)
Trattamento di fine rapporto	37.537	40.489	(2.952)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	14.775	11.364	3.411
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.766	8.984	(218)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	91.640	83.589	8.051
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.731	2.856	(125)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	62.828	225.078	(162.250)
Totale	1.371.821	1.582.485	(210.664)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Per quanto riguarda i costi per materie prime trattasi principalmente di materiale di consumo per Euro 19.063,29, cancelleria per Euro 1.145,35, materiale manutenzione e consumo per Euro 2.729,31, materiale pulizia per Euro 1.186,36.

Fra i costi per servizi troviamo fra i più significativi: spese per energia elettrica per Euro 51.498,73, spese condominiali per Euro 1.363,76, manutenzione impianti e macchinari per Euro 12.375,38, assicurazioni per Euro 13.244,68, compensi ai sindaci per Euro 8.200,00, spese per taratura strumenti per Euro 21.067,40, legali e notarili per Euro 28.416,78, spese telefoniche per Euro 4.652,78, spese per trasferte e viaggi per Euro 4.936,73, oneri bancari per Euro 7.678,48, consulenze professionali per Euro 21.950,00, costi per realizzazione progetti per Euro 104.093,33, assistenza macchine di ufficio per Euro 4.738,24, spese per consulenze tecniche laboratorio per Euro 3.387,58, spese per prove di laboratorio per Euro 39.741,50, rimborsi piedilista e per indennità varie per Euro 6.549,61, spese per studi e ricerche e dottorati per Euro 20.560,06, spese consulenze amministrative per Euro 23.322,00.

Costi per godimento beni di terzi

Trattasi di costi relativi all'affitto del sito del laboratorio per Euro 26.400,00, canone noleggi auto per Euro 8.370,59, oltre a leasing per Euro 6.946,26.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	1.435.630	1.602.358	-26.218(166.728) End
Oneri Sociali	145.838	136.660	-9.178

Personale	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Trattamento fine rapporto	40.489	37.537	-2.952
Trattamento di quiescenza			
Altri costi	11.364211.768	14.77242.202	(30.434)
Totale	1.647.398	1.844.560	(197.162)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

In dettagli trattasi di ammortamenti software per Euro 1.235,83, marchi per Euro 4.026,16, fabbricati per Euro 18.460,79, impianti e macchinari per Euro 59.175,88, attrezzatura per Euro 6.507,26, macchine elettroniche per Euro 6.890,83, mobili e arredi per Euro 604,84, migliorie beni di terzi per Euro 3.504,42.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento 2020 per Euro 2.731,00.

Oneri diversi di gestione

Trattasi principalmente di spese per periodici e pubblicazioni per Euro 2.382,56, quote associative per Euro 4.327,69, tassa sui rifiuti per Euro 4.837,00, Imu per Euro 5.722,00, perdite su crediti per Euro 28.167,97.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(5.116)	1.601	(6.717)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.488	1.749	(261)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.604)	(148)	(6.456)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(5.116)	1.601	(6.717)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	6.447
Altri	157
Totale	6.604

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					6.447	6.447
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					157	157
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					6.604	6.604

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.488	1.488
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					1.488	1.488

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.700	4.000	2.700

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	6.700	4.000	2.700
IRES	4.200		4.200
IRAP	2.500	4.000	(1.500)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	6.700	4.000	2.700

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Trattasi di Irap per Euro 2.500,00e Ires per Euro 4.200,00.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Collegio Sindacale Euro 8.200,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

	Importo
Garanzie	695715.60

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	263.761263.761
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	263.761
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione
Avenanti Zeno

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Zeno Avenanti ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.